

U r g e

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELL'ON. SOTTOSEGRETARIO

Come V.E. ricorderà, l'A.C.E.C. ha ripetutamente richiesto all'A.G.I.S. e al Ministero di poter rappresentare gli esercenti cinema a formato ridotto nella Commissione per l'apertura delle sale cinematografiche, in virtù della netta maggioranza degli esercenti cattolici nei confronti di quelli industriali nel settore del formato ridotto.

L'A.G.I.S. dopo lunghi mesi di discussione pare abbia deciso di accedere alla nostra richiesta e, anzi, per dichiarazione del suo Segretario Generale Avv. Cilenti, avrebbe proposto a V.E. un emendamento della legge per ciò che si riferisce ai rappresentanti dell'esercizio in seno alla citata Commissione. L'emendamento propone tre rappresentanti in luogo dei due attuali: uno degli esercenti di sale a formato normale (A.G.I.S.), uno degli esercenti di sale cinematografiche (AGIS) e un terzo degli esercenti di sale a formato ridotto (A.C.E.C.).

Come abbiamo avuto modo di illustrare a voce, la presenza di un nostro rappresentante nella Commissione è d'importanza eccezionale ai fini della tutela delle nostre sale, per cui siamo certi che V.E. vorrà accogliere favorevolmente la nostra richiesta tendente a far aggiungere la proposta dell'A.G.I.S. agli altri emendamenti che saranno prossimamente apportati alla legge sulla cinematografia in merito alle provvidenze sul documentario.

(Mons. Albino Galletto)